

Organo trimestrale **ALBA Onlus** - Associazione Laica Bambini Africani
Via Ostiglia 8, Milano - Tel. 02.71.66.70 - Fax 02.45.40.93.38
e-mail: alba@fastwebnet.it - www.albaonlus.it

Direttore responsabile: Anna Maria Olcese
Aut. n. 166 del 10.4.1993 - Tribunale di Milano
Spedizione in abbonamento postale
art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Milano



Seconda giornata culturale organizzata da ALBA asbl: progetti scolastici

Ricorderete che lo scorso anno scolastico l'Associazione ALBA - Progetti Scolastici aveva organizzato una giornata culturale presso il Collegio Imara - ex San Francesco di Sales. Questo esperimento è stato ripetuto anche per quest'anno scolastico in data 21 aprile 2006, presso una sede appropriata per questo tipo di eventi: la Halle de l'Etoile - Espace Culturel Francophone.



Questa sede, in passato Centro Culturale Francese di Lubumbashi, è rimasta inutilizzata per un lungo periodo di tempo, a seguito dei saccheggi di triste memoria, che hanno interessato la città nel 1991.

Dopo diversi anni di inattività, nel 2003, le autorità francesi hanno deciso di riabilitare questo gioiello, ribattezzandolo "Halle de l'Etoile - Espace Culturel Francophone de Lubumbashi" (Sala della Stella - Spazio Culturale Francofono di Lubumbashi).

Il centro si trova nel cuore della città di Lubumbashi, non lontano dalla grande Piazza della Posta, che oggi si chiama Piazza Moise Tshombe.

Il responsabile è un coordinatore di nazionalità francese coadiuvato da giovani congolese.



Questo spazio culturale riunisce progetti culturali di provenienza da tutti quei paesi che hanno in comune la lingua francese.

Svolge attività diverse, come:

- messa a disposizione del pubblico di documenti, siano essi libri, supporti magnetici, dischi ecc.;
- esposizioni di lavori d'arte di tutti i tipi;
- sala per gli spettacoli: musica religiosa e moderna, teatro, danza, favole, mimi ecc.;
- conferenze, dibattiti, corsi di formazione con tecniche audiovisive;
- promozione di giovani talenti e incoraggiamento agli scambi artistici e professionali dei mestieri culturali nella RDC.

Riceve richieste di organizzare manifestazioni culturali di ogni genere.

È in questo contesto che l'associazione ALBA ha organizzato la sua seconda Giornata Culturale.

Nella sua prolusione, l'amministratore ha insistito per l'ennesima volta sul fatto che la futura classe dirigente viene formata fin dai tempi della scuola, che deve sapere svolgere attività indispensabili alla formazione della volontà degli studenti e insegnare loro come meglio utilizzare le loro libertà e energie fisiche. Inoltre la scuola deve essere capace di individuare e sviluppare qualità e attitudini degli allievi, cosa che un'ordinaria attività scolastica non permetterebbe di fare.

Particolare accento è stato posto sulla ricchezza del patrimonio culturale congolese - per non dire bantu.



Oltre alla musica e alle danze coreografiche all'ordine del giorno erano previsti: lettura di poesie, saggi di geografia, storia, arte, attualità, lingue, religione, sport, dettato francese, sketches e sfilata di moda.

A questa seconda giornata culturale hanno preso parte le scuole sponsorizzate da ALBA, la scuola Belga di Lubumbashi e il centro Mapendo.

Fra gli invitati spiccava la presenza del Rappresentante del Capo Divisione Provinciale all'Insegnamento Primario, Secondario e Professionale, dei Rappresentanti dei sotto-proveditorati, della Coordinazione Provinciale e Diocesana delle scuole convenzionate cattoliche, dei responsabili religiosi delle scuole sponsorizzate da ALBA, senza dimenticare gli Amministratori e i Prefetti delle scuole e un rappresentante della TFM (Tenke Funfurume Minino).

Al termine della manifestazione un cocktail e la promessa di ritrovarsi il prossimo anno scolastico per la terza Giornata Culturale.

Louis Kabeya

Finisce la scuola, comincia la vita

I ragazzi di ALBA, quelli che scambiano corrispondenza con i propri tutori, hanno - abbiamo tutti - come obiettivo la fine della scuola, ovvero il completamento degli studi. È un momento molto importante per il ragazzo che, avendo alle spalle una solida istruzione, fa i suoi primi passi nel mondo degli "adulti", quelli che lavorano e costruiscono la propria vita.



Per i tutori questo è un momento di grande soddisfazione, ma anche di emozione, e forse di tristezza: dal momento in cui il proprio ragazzo lascia la scuola per affrontare la sua vita, non è più "il mio bambino" o "la mia bambina", è diventato uomo e donna e finisce il suo rapporto con ALBA, e con i propri tutori. Resta la gioia di aver contribuito, in maniera determinante, a dare solide braccia e grande fiato perché possano nuotare agevolmente nel grande mare della vita.

Quest'anno, i finalisti sono 54: cinquantaquattro ragazze e ragazzi che hanno completato il loro ciclo scolastico. I tutori riceveranno, dai

propri tutelati, una lettera di "commiato" insieme a una della scuola. Riceveranno anche una lettera da ALBA, in cui spieghiamo che i risultati si conosceranno solo alla fine del 2006 (come i tutori sanno, in Congo ci vuole un tempo lunghissimo per avere i risultati degli esami di stato). Perciò, alla fine del 2006, i tutori di ragazzi che hanno passato l'esame di stato riceveranno una comunicazione da ALBA, in cui chiederemo se ci si vuole impegnare in una nuova tutela, o se si preferisce chiudere il rapporto con i ragazzi di ALBA.

Di nuove tutele c'è estremo bisogno, perché i ragazzi che usufruiscono delle nostre scuole sono circa 7.000, ma solo 3.500 sono tutelati. Ma quale che sia la decisione dei tutori, essi devono sapere di aver contribuito in modo sostanziale a dare a dei ragazzi l'opportunità di una vita migliore, e a rendere il mondo, seppur nei limiti delle proprie forze, un po' meno ingiusto.

Anna Olcese





OLIMPIADI 2006

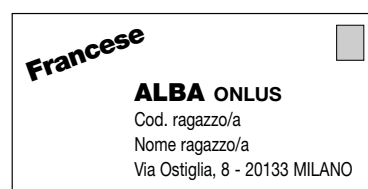
Come tutti gli anni, anche quest'anno si sono svolte a Lubumbashi le **Olimpiadi** tra le scuole da noi gestite. Sul prossimo numero di ALBANOTIZIE daremo ampio spazio con la cronaca delle giornate di gara e pubblicheremo la tabella con i nomi dei vincitori.



Invito ai tutori: farsi capire

Ogni tanto è bene richiamare l'attenzione su alcune cose che, pur sembrando assai banali, causano perdite di tempo e incomprensioni. Per prima cosa, invitiamo tutti i nostri tutori a rispondere alle nostre comunicazioni. Si dirà che è logico che si risponda a una lettera, ma non sempre è così: i ragazzi di ALBA sono a volte costretti ad abbandonare la scuola: per motivi vari: la famiglia si è trasferita altrove; il ragazzo viene trattenuto per andare al lavoro e contribuire al reddito familiare; il ragazzo è deceduto (purtroppo può succedere anche questo). In tutti questi casi, ALBA scrive ai tutori per informarli e proporre loro di aprire un'altra tutela. Non sempre i tutori rispondono, e questo causa spese (solleciti) e perdite di tempo (la pratica resta in sospeso, non si sa se il tutore vuole continuare o no). Ricordiamo che la tutela può essere interrotta in qualsiasi momento senza dover dare nessuna spiegazione: correttezza vuole però che si dia una comunicazione scritta ad ALBA. Tanto più questo vale quando si riceve una comunicazione che richiede una risposta. Un'altra raccomandazione: quando inviate una lettera ai vostri ragazzi, scrivete sempre sulla busta: "italiano" o "francese": queste ultime lettere vengono "passate" direttamente, le altre

vengono aperte e tradotte. La scritta all'esterno della busta evita, anche qui, perdite di tempo e ritardi nella corrispondenza. E naturalmente, è essenziale indicare sulla busta il nome completo e il codice del bambino.



Ultima cosa che raccomandiamo ai nostri tutori, è quella di **non scrivere nulla** sul retro dei bollettini postali: La parte posteriore del bollettino non viene "letta" dal computer delle Poste le quali ci inviano la segnalazione di più bollettini per volta ma non i tagliandi originali: qualunque comunicazione venisse scritta sul retro perciò andrebbe perduta. Ricordiamo che il modo più celere (e più comodo) per contattarci, oltre che la via telefonica, è la e-mail al nostro indirizzo: alba@fastwebnet.it. Ricordiamo anche che è possibile inviare delle e-mail direttamente al bambino, all'indirizzo: alba.tutori@ic-lubm.cd. L'oggetto della mail deve essere il nome completo del bambino e il codice, e naturalmente il testo deve essere in francese.

Anna Olcese

Prossimo pacco in settembre!

Informazione importante per i tutori: se si vuole inviare un pacchetto al proprio tutelato (non esagerare con le dimensioni!), il pacco stesso deve essere presso il magazzino ALBA di Via Cavriana 3, Milano, **improrogabilmente entro il 15 settembre**.

Eventuali lettere all'interno devono essere **in francese**, perché i pacchetti individuali non vengono aperti. Naturalmente sul pacchetto deve essere indicato il nome completo del bambino e il numero di codice.

Ricordiamo che per i pacchi si versa un contributo di € 18,08.

Numeri utili

ALBA ONLUS

Uffici: Via Ostiglia 8, 20133 Milano

Raccolta pacchi:
ALBA presso Centro O.P.,
Via Cavriana 3, 20134 Milano

Telefono: 02.71.66.70

Fax: 02.45.40.93.38

Internet:

www.albaonlus.it
e-mail: alba@fastwebnet.it

c.c.p. 23233208

c.c. bancario:

Banca Popolare di Milano Ag. 29
C.C. 16300 ABI 05584 CAB 01629

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa a:

ALBA - ONLUS

Via Ostiglia, 8 - 20133 Milano - Tel. 02.71.66.70 - Fax 02.45.40.93.38

S C H E D A T U T E L A

VOGLIO TUTELARE UN BAMBINO PER

- € 15,49 MENSILI € 92,96 SEMESTRALI
 € 61,97 QUADRIMESTRALI € 185,92 ANNUALI

VERSAMENTO CONTO CORRENTE POSTALE N. 23233208

BONIFICO BANCARIO: BANCA POPOLARE DI MILANO AGENZIA N. 029
MILANO - CONTO CORRENTE N. 16300 COD. ABI 05584 COD. CAB 01629

OPPURE FARE UN'OFFERTA PER

EURO _____

NOTE _____

COGNOME _____

NOME _____

PRESSO _____

VIA _____ N. _____

C.A.P. _____ CITTÀ _____ PROV. _____

TELEFONO CASA _____

TELEF. UFFICIO _____

RISERVATO ALL'UFFICIO

CODICE TUT. _____ COD. BAM. _____

DATA INIZIO TUTELA _____